

ISPETTORI AMBIENTALI

Una nuova figura che possiamo incontrare e che è bene conoscere

di Evandro Tesei

Molti Comuni hanno tentato così di affiancare all'azione di contrasto svolta dai Corpi di Polizia Municipale, attraverso i Nuclei di polizia ambientale, una nuova figura dai contorni giuridici incerti.

Si tratta di una sorta di **ausiliario ambientale**, dipendente e operatore dell'impresa di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. A questa figura sono state date dalle amministrazioni locali denominazioni molto diverse: ausiliari ecologici, ausiliari del verde, controllori.

Una denominazione che si sta diffondendo e che forse può accomunare le varie esperienze locali è infine quella di **ispettore ambientale**. L'attribuzione a soggetti privi della qualifica legale di Agente di Pubblica Sicurezza con funzioni di accertamento di illeciti amministrativi, con atto dell'ente locale, incontra tuttavia un ostacolo nella natura esclusiva di dette prerogative; attesa la loro incidenza su diritti soggettivi del cittadino. Dunque, è il legislatore che stabilisce quali sono le strutture pubbliche i cui dipendenti rivestono la qualità di agente di PS e/o di PG, con la conseguente titolarità dei poteri di accertare e contestare illeciti amministrativi e reati.

Gli strumenti giuridici con cui nei Comuni italiani sono stati abilitati gli **ispettori ambientali** e attribuiti loro poteri di accertare, contestare e verbalizzare illeciti amministrativi dei privati sono diversi; pertanto, si tratta di **osservatori ambientali** che la legge qualifica come incaricato di pubblico servizio, con compiti di repressione e di educazione **ambientale**, ma è il **Sindaco** che li nomina quali volontari comunali, con proprio decreto motivato dopo che, tra i candidati reputati idonei e che abbiano appunto, superato, dopo la partecipazione di uno specifico corso di formazione, l'esame finale.

Gli **ispettori ambientali**, affiancano gli agenti di polizia, quindi, è loro compito segnalare agli agenti di polizia municipale eventuali illeciti, trasgressioni e situazioni di abbandono per far stilare i verbali.

Per quanto sopra, non basta una casacca per identificare una persona, quindi, occorre che mostrino un documento di riconoscimento in modo che, a posteriori, verificare con quale provvedimento sono stati nominati, se effettivamente possono ricoprire detto incarico in quel periodo, quali sono esattamente i compiti assegnati.

Ecco perché occorre sempre accendere il cellulare registrando l'incontro a loro insaputa.

La registrazione NON deve essere diffusa ma presentata come prova in caso di un verbale immediato oppure notificato alla residenza.

Link utili:

- https://www.ambientediritto.it/dottrina/Dottrina_2006/appunti_isp_amb_bruno.htm
- <https://www.isprambiente.gov.it/files2020/controlli-ambientali/organi-di-controllo-e-vigilanza-ferranti-25-giugno-2020.pdf>

